



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì – Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel. 0547/79111 Fax 0547/83820

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 64 DEL 20/12/2022

OGGETTO: ALIQUOTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF) PER L'ANNO 2023

L'anno 2022, il giorno venti del mese di Dicembre, alle ore 18:45, nell'apposita sala delle Adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, in Prima convocazione ed in sessione ordinaria con avviso notificato a tutti i consiglieri.

La seduta è pubblica.

Alle ore 18:50 in esecuzione di quanto previsto nell'art. 51 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio, approvato con la Deliberazione consigliare n. 80 del 28/10/2014, il Presidente effettua l'appello, al quale risultano presenti i componenti del Consiglio contraddistinti nel seguente prospetto con la lettera X ed assenti i consiglieri contrassegnati con la lettera A.

N.	Nome	Presenza	N.	Nome	Presenza
1	GOZZOLI MATTEO	X	10	PALAZZI MAURO	X
2	SPINELLI WILLIAM	X	11	BERNIERI MAURO	A
3	BAIARDI CRISTINA	X	12	BUDA ROBERTO	X
4	MONTALTI VALENTINA	A	13	AMORMINO LINA	X
5	DRUDI MARIO	X	14	SALSI STEFANIA	A
6	NARDIELLO GIUSEPPE	X	15	BANDIERI FABIO	X
7	PASSANESE GRETA	X	16	ZARRELLI CARMINE EMILIO	X
8	FRIGOLI GIACOMO	X	17	ZAMAGNI FILIPPO	X
9	RUSTIGNOLI MONIA	X			

Dopo l'appello iniziale si è verificata la seguente variazione nel numero dei consiglieri presenti in aula:

ENTRATI: BERNIERI, MONTALTI.

USCITI: FRIGOLI.

PRESENTI: 15 ASSENTI: 2

Presiede Cristina Baiardi, nella sua qualità di Presidente del Consiglio eletto.

Assiste alla seduta il Segretario, Omar Laghi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti i seguenti assessori: Fantozzi Lorena, Agostini Jacopo, Gasperini Mauro, Pedulli Emanuela.

Sono designati scrutatori i consiglieri: Frigoli Giacomo, Amormino Lina, Zarrelli Carmine Emilio.

Constatata la regolarità della seduta, il Presidente dichiara aperti i lavori.



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì – Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel. 0547/79111 Fax 0547/83820

In merito all'argomento, in particolare,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Visto** il D.Lgs. 28.09.1998, n. 360, e successive modificazioni, istitutivo dell'addizionale comunale all'IRPEF;
- **Preso atto** che l'art. 1, comma 3, del citato Decreto Legislativo 360/98, così come sostituito dall'art. 1, comma 142, della Legge 27.12.2006 n. 296, stabilisce che i Comuni, con Regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15.12.1997, n. 446 e ss.mm.ii., possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale e che tale variazione di aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- **Dato atto** che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, per effetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000 n. 388, così come sostituito dal comma 8 dell'art. 27 della Legge 28.12.2001 n. 448;
- **Richiamato** l'art. 1, comma 169 della Legge 27.12.2006, n. 296, nella parte in cui si prevede che gli enti locali deliberino le aliquote e le tariffe relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- **Preso inoltre atto** che ai sensi del medesimo art. 1, comma 169, ultimo periodo, della Legge 27.12.2006, n. 296, in caso di mancata approvazione entro il termine suddetto le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- **Visto** l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., che porta il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 dicembre di ogni anno, con effetto per l'anno successivo, stabilendo che tale termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- **Considerato** che il citato art. 1, comma 3 del D. Lgs. 28.09.1998, n. 360 e ss.mm.ii. prevede che la deliberazione di variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale disposta dai Comuni sia da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002 e che la sua efficacia decorra dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico (www.finanze.gov.it);



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì – Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel. 0547/79111 Fax 0547/83820

- **Dato** che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, come sostituito dall'[art. 15-bis, comma 1, lett. a\), D.L. 30 aprile 2019, n. 34](#), convertito, con modificazioni, dalla [L. 28 giugno 2019, n. 58](#), a decorrere dall'anno di imposta 2020 tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato [articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#).
- **Visto** che l'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 201/2011, come sostituito dall'[art. 15-bis, comma 1, lett. b\), D.L. 30 aprile 2019, n. 34](#) e ss.mm.ii., rinvia ad apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, la determinazione delle specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, nonché la definizione delle modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime;
- **Richiamata** la Circolare n. 2/DF, del 22 novembre 2019, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale, fornisce chiarimenti circa l'efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali a seguito dell'entrata in vigore dell'[art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34](#), convertito dalla [L. 28 giugno 2019, n. 58](#);
- **Vista** la nota prot. n. 24674/2013 del 11/11/2013 con la quale il Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento Federalismo Fiscale ha fissato le modalità di trasmissione telematica dei regolamenti concernenti i tributi comunali e delle delibere di approvazione delle tariffe;
- Considerato quanto stabilito dal D.M. 20/07/2021 riguardante l'approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane, nel quale è espressamente indicato, al c. 3 dell'art. 1, che le specifiche tecniche ivi previste al c. 1, non si applicano alle delibere relative all'addizionale comunale all'IRPEF, per le quali, fermo restando l'obbligo di trasmissione del testo delle medesime, la pubblicazione sul sito internet continua ad avere ad oggetto i soli dati rilevanti ai fini dell'applicazione dell'imposta;
- **Preso atto** che l'art. 14, comma 8, del D.Lgs. 23/2011 dispone che “a decorrere dall'anno 2011 le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del citato D.Lgs. 360/1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 Dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce”;



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì – Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel. 0547/79111 Fax 0547/83820

- **Visto** che l'Ente può variare l'aliquota di compartecipazione all'addizionale IRPEF fino al 0,8% e che, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 11, del D.L. 13/08/2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 148/2011, così come modificato dall'art. 13, comma 16, del D.L. 201/2011 e ss.mm.ii., per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato potrebbe stabilire aliquote dell'addizionale all'IRPEF utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini IRPEF, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;

- **Richiamata** la propria deliberazione n. 52 del 30/07/2015 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF ed è stata deliberata nella misura dello 0,8% (zerovirgolaotto per cento) la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale Comunale all'IRPEF per l'anno di imposta 2015;

- **Vista** la Deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 19/12/2019 con la quale si è deliberato di approvare la proposta dell'Ufficio competente per l'anno di imposta 2020, ridefinendo l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,7%;

- **Viste** le Deliberazioni di Consiglio Comunale n.73 del 22/12/2020 e n. 77 del 22/12/2021 con la quale si è deliberato rispettivamente di approvare la proposta dell'Ufficio competente per l'anno di imposta 2021 e per l'anno di imposta 2022, definendo l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,7%;

- **Valutata** l'opportunità di confermare, per l'anno di imposta 2023, l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,7% (zerovirgolasette per cento), con un incasso stimato che nello schema di Bilancio di Previsione 2023 – 2025, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 236 del 15/11/2022, risulta essere di Euro 2.550.000,00 inferiore al valore massimo simulato nel portale Ifel del Federalismo Locale, allegato A alla presente deliberazione;

- **Richiamati** gli artt. 42, comma 2, lett. f) e l'art. 48 del TUEL di cui al D. Lgs. 267/2000, concernenti rispettivamente le competenze del Consiglio e della Giunta Comunale, con particolare riferimento alla materia tributaria;

- **Visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, per la parte di competenza, dal dirigente del servizio interessato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

- Richiamato il dibattito andato allegato alla propria odierna deliberazione n.72, relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025;



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì – Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel. 0547/79111 Fax 0547/83820

- Con n.10 voti favorevoli e n.5 contrari (Amormino, Buda, Bandieri, Zarrelli, Zamagni), resi per alzata di mano,

DELIBERA

-di confermare nella misura dello **0,7%** (zerovirgolasette per cento) l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale Comunale all'IRPEF per l'anno 2023;

-di dare atto che la presente deliberazione dovrà essere inviata al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione da parte del MEF nel sito informatico www.finanze.gov.it, di cui all'[articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#).

- inoltre, in relazione all'urgenza, con n.10 voti favorevoli e n.5 contrari (Amormino, Buda, Bandieri, Zarrelli, Zamagni), resi per alzata di mano,

- delibera –

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 – comma IV – del decreto legislativo 267/2000.

=====

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
CRISTINA BAIARDI

(atto sottoscritto digitalmente)

Il Segretario
OMAR LAGHI